il Cambiamento
dal virtuale al reale

1° incontro per la fase di orientamento dell' ufficio di Scollocamento

24-25 marzo 2012
presso il CIMI
Via Ugo Bassi 20, Monteverde vecchio - Roma

PROGRAMMA

Sabato 24 marzo 2012

09.00 - *S. Perotti*
Aspetti personali e motivazionali al cambiamento
11.00 Pausa
11.30 Confronto tra i partecipanti
13.00 Pausa pranzo
15.00 *L. Janett*
Aspetti psicologici e relazionali del cambiamento. Il mio lavoro e io - amici o nemici?
16.30 Pausa
17.00 Confronto tra i partecipanti

Domenica 25 marzo 2012

09.00 *A. Ronca e P. Ermani*
Opportunità lavorative, imprenditoriali e progettualità in campo ambientale
11.00 Pausa
11.30 Confronto tra i partecipanti
13.00 Pausa pranzo
14.30 Conclusioni
16.00 Partenza

Il contributo per la partecipazione al corso è di 150€ e comprende l'organizzazione e le lezioni

Cos'è l'ufficio di scollocamento? Vai su

www.ilcambiamento.it/ufficio_di_scollocamento

PER INFORMAZIONI:
Associazione PAEA – Progetti Alternativi per l'Energia e l'Ambiente
tel.06/98381339 – 06/9300412 info@paea.it – www.paea.it

PAEA

PRESENTAZIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI AL CORSO

Simone Perotti
Aspetti personali e motivazionali al cambiamento
Ogni grande viaggio inizia con un passo. E c'è di più: tutto quello che prima di partire ci faceva paura, poi si scioglie, si stempera, diventa quotidianità, dura e impegnativa, ma fattibile. Non sogniamo mai cose che non ci riguardano, che non possiamo effettivamente tentare di realizzare. D'altro canto, i nostri sogni utopistici hanno bisogno di massicce iniezioni di concretezza, realtà, praticità. Un sognatore che va sul sentiero del suo sogno è un testardo, cocciuto, determinato uomo della realtà. I sognatori non sono gente con la testa tra le nuvole, ma uomini che prendono appunti, che fanno liste, che verificano lo stato d'avanzamento dei lavori, ingegneri di una realtà distrutta che va ricostruita coi mattoni, non con le chiacchiere da bar. Di questo, di come costruire questo sognatore, di cosa aspetta la sua mente e il suo corpo, occorre parlare quando si tratta di cambiamento.

Luzia Janett
Il mio lavoro ed io - amici o nemici?
Ce lo auguravamo per il nostro futuro quando eravamo ancora bambini: volevamo avere un ruolo nella società e partecipare alla produzione di un prodotto utile. Qualche anno dopo ci siamo trovati un posto di lavoro - che non ci piaceva - però guadagnavamo un po' di soldi per vivere. Forse abbiamo cambiato due o tre volte il posto di lavoro quasi dimenticando il vecchio sogno che avevamo da bambini.
Il lavoro non può essere "il tuo nemico". Non puoi dare la tua energia o creatività a qualcosa che non ti dà soddisfazione.
Devi stare bene con lui, il lavoro deve essere "il tuo amico". Se non è così vogliamo aprirti una strada, così che lo diventerà.

Paolo Ermani
Opportunità lavorative, imprenditoriali e progettualità in campo ambientale
Partendo dalla esperienza personale si descriveranno sommariamente i maggiori centri europei di tecnologie alternative, come esempi stimolanti per chi cerca lavoro in maniera diversa rispetto a quella tradizionale.
I centri sono miniere di idee e oppurtunità per chiunque voglia fare della salvaguardia ambientale, delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e idrico, della bioedilizia, dell'agricoltura e alimentazione biologica, una strada da perseguire molto più solida, soddisfacente e arricchente a livello personale di quelle che spesso si percorrono tradizionalmente.
Questi luoghi sono stati fondati da persone che hanno affrontato grandi sfide economiche e personali e i risultati che hanno ottenuto fanno bene sperare che imprese simili si possano ripetere senza fare salti nel buio.

Alessandro Ronca
Opportunità lavorative, imprenditoriali e progettualità in campo ambientale
Il Parco Energie Rinnovabili è un esempio per le tecnologie alternative, di didattica e turismo divulgativo, nel quale si sperimenta un modello sostenibile di gestione delle risorse del pianeta e dove si intende suscitare il desiderio ed il piacere di cambiare.
La prospettiva è che partendo dal PER si possano anche sviluppare progetti economici low profit basati sull'equità e la giustizia sociale con l'obiettivo di una "riduzione" senza scomodità.
In questa ottica le capacità e l'impegno personale al Cambiamento possono essere una fonte inesauribile di possibilità concrete.

CENNI BIOGRAFICI DEI DOCENTI

Paolo Ermani

Presidente dell'associazione PAEA. È tra gli ideatori del quotidiano on line Il Cambiamento ed autore di *Pensare come le montagne. Manuale teorico-pratico di decrescita per salvare il Pianeta cambiando in meglio la propria vita.* Da oltre venti anni è impegnato nell'ambito delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Ha lavorato cinque anni al Centro per l'energia e l'ambiente di Springe in Germania e frequentato i maggiori centri europei per le tecnologie alternative. Lavora con PAEA dal 1999, ha organizzato e tenuto decine di corsi di formazione, incontri pubblici, mostre itineranti, consulenze, interventi di didattica ambientale.
www.pensarecomelemontagne.it

Luzia Janett

Per circa venti anni ha avuto uno studio di Psicologia in Svizzera. Ho lavorato anche per la VTL (Green Money for the Blue Planet) e successivamente nel settore "corsi di formazione" della MIGROS elvetica.
Vive in Toscana dal 2004, dove per quattro anni ha gestito un piccolo ristorante vegetariano, attualmente ha un piccolo studio nel cuore di Grosseto
www.volare-toscana.ch

Alessandro Ronca

Presidente e socio fondatore del Parco per l'Energia Rinnovabile, dopo anni di esperienza acquisita in paesi dalle difficili situazioni ambientali, soprattutto in Africa, ha dedicato la sua preparazione sulle nuove tecnologie energetiche per ideare il PER che rappresenta la traduzione pratica della sua idea di sistema ecologico: efficienza e distribuzione energetica, autonomia energetica condivisa, ottimale utilizzo dell'acqua.
www.per.umbria.it

Simone Perotti

Autore di diversi libri tra cui *Adesso basta* e *Avanti tutta*. (Chiarelettere). Rivoluzionare la propria vita all'insegna del downshifting si può. Ha fatto il manager per quasi vent'anni nel settore della comunicazione, in agenzie e aziende italiane e multinazionali. Poi ha detto basta, ha lasciato la carriera e si è trasferito in Liguria per dedicarsi a scrittura e navigazione. Per vivere oggi fa lo skipper e l'istruttore di vela, oltre a tutto quello che serve a raggiungere gli 800 euro di budget mensile che gli sono necessari.
www.simoneperotti.com